

I nuovi bisogni del malato e le risposte dell'operatore e del sistema assistenziale

Progetto Formativo Residenziale n. 5929 - 800451

Dipartimento	Servizi
Destinatari	Tutte le professioni
Descrizione generale	<p>Il corso, strutturato in due giornate, è destinato a personale ospedaliero che quotidianamente opera a contatto con l'individuo in stato di malattia. La scelta di dedicare attenzione, in ambito formativo, alle tematiche della psicologia ospedaliera nasce dall'osservazione obiettiva della sofferenza, del bisogno del malato e dei nuovi percorsi su cui si costruiranno le risposte degli operatori sanitari.</p> <p>Costoro, da sempre prima linea, incontrano oggi una serie di nuove richieste che spesso li coinvolgono all'interno degli scenari della relazione con il paziente da una parte, e con il sistema organizzativo dall'altro, tanto che è sembrato naturale avviare un processo di sensibilizzazione tale da avvicinare il sapere sui processi, cari alla psicologia, al sistema organizzativo sanitario percepito come costruzione di un modello innanzitutto culturale.</p> <p>Pertanto, all'interno di questo momento formativo verranno esposti gli strumenti teorico-pratici, che consentono di riconoscere l'ineluttabilità della presenza della comunicazione e la necessità di esercitare, quasi fosse una sanatoria, un'azione tendente alla consapevolezza delle risorse umane impegnate nel doppio fronte della relazione sanitaria di chi assiste e di chi viene assistito.</p> <p>Di seguito, saranno trattati i fattori più complessi delle risorse già citate, coinvolte nei processi di relazione quali sono le emozioni e gli aspetti comportamentali del malato e dell'operatore sanitario, soffermandosi su momenti assistenziali significativi come il consenso informato e la comunicazione di cattive notizie; dal quadro degli incroci relazionali dipenderà la funzione o la disfunzione, la qualità o la sola quantità dell'assistenza.</p> <p>Ed ancora, la prospettiva organizzativa centrata sulla collaborazione e sull'integrazione delle diverse competenze tecnico-sanitarie solleciterà l'approfondimento delle tematiche riguardanti le metodologie di lavoro pluridisciplinare, fino a sottolineare i fenomeni di alterazione di un sistema lavorativo come indicatori di un malessere che vorremmo inquadrare sin dalle sue origini come mal-essere.</p>
Obiettivo	migliorare le competenze relazionali, tenute sullo sfondo da un stile "cognitivo" di approccio al malato e alla sua condizione, per decenni in uso come linguaggio privilegiato nella struttura ospedaliera, risulta lo strumento da implementare ed integrare alla competenza professionale per raggiungere l'obiettivo di innalzamento della qualità assistenziale.
Argomenti trattati	<p>Centralizzazione della comunicazione nell'assistenza sanitaria</p> <p>Criteri di valutazione del benessere del lavoratore</p> <p>Criteri di valutazione del malessere del lavoratore</p> <p>Esercitazione in piccoli gruppi sul lavoro svolto</p> <p>Il burn out</p> <p>Il consenso informato</p> <p>Il mobbing</p> <p>Il paziente incontra la malattia</p> <p>Il paziente incontra l'operatore sanitario</p> <p>Illness e disease</p> <p>La comunicazione di cattive notizie</p> <p>La condivisione con l'utente</p> <p>La condivisione nell'equipe</p> <p>Modelli di riferimento della relazione operatore/paziente</p> <p>Modelli teorici della comunicazione</p> <p>Motivazioni ed obiettivi del cambiamento</p> <p>Pluridisciplinarietà e metodologie di gruppo</p> <p>Strumenti della comunicazione.</p>
Responsabile Scientifico/Culturale	Dott.ssa Verdura G. S.
Date di svolgimento	<p>02-03/12/2008</p> <p>18-19/11/2008</p> <p>23-24/10/2008</p> <p>27-28/05/2008</p> <p>29-30/04/2008</p> <p>01-02/04/2008</p> <p>27-28/02/2008</p>
Durata in ore	16
Numero edizioni	7
Numero di partecipanti per edizione	60